

ORIGINALE

"PO FESR SICILIA 2007/2013
Linea di Intervento 6.1.4.1"



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 89 del 27 FEB, 2014

OGGETTO: "Proposta riqualificazione urbana funzionale per la valorizzazione dei servizi urbani del centro storico: completamento lavori di restauro ex ECA con interventi di efficientazione energetica ed impianti e dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili".- Approvazione progetto per il contrasto alla marginalità sociale.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di Febbraio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CALCARA Paolo
LOMBARDO Francesco
FAZZINO Vito
CASTELLANO Maria Rosa
CAMPAGNA Marco
CENTONZE Antonino

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
X	
	X
X	
	X
	X
X	
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO che con Decreto D.D.G.n.2666 del 30.12.2010, Fondi FESR Sicilia 2007/2013 Linea Intervento 6.1.4.1., inserito nel "PISU Selinunte", è stata finanziata l'opera pubblica relativa al "Completamento intervento di restauro ex ECA con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili, per l'utilizzo quale centro per la prevenzione di rischio di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la Legge 328/2000" per l'importo complessivo di € 1.300.000,00;

CHE tra gli interventi contemplati nel progetto suddetto è compresa, anche, l'attuazione di un progetto di attuazione per la prevenzione dei rischi di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la Legge n°328/2000 per un importo complessivo di € 215.850,43;

CHE gli interventi strutturali dell'edificio dell'ex ECA sono stati ultimati in data 15.06.2013, mentre sono in itinere gli altri interventi complementari ed accessori alla funzionalità della struttura;

VISTO il provvedimento del dirigente del 3° Settore Servizi Tecnici n. 647 del 27.08.2013 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro per il progetto suddetto;

VISTO il progetto redatto dal gruppo di lavoro suddetto avente per oggetto *"Proposta di riqualificazione urbana funzionale per la valorizzazione dei servizi urbani nel centro storico: Completamento intervento di restauro ex ECA (Ente Comunale di Assistenza) con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili, per utilizzo quale centro per la prevenzione dei rischi di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la Legge n°328/2000 - Progetto di contrasto alla marginalità sociale"* composto dai seguenti elaborati:

- 1)-Relazione
- 2)-Allegato A - Descrizione sinottica 1ª Fase
- 3)-Allegato B- Descrizione sinottica 2ª Fase
- 4)-Allegato C- Descrizione sinottica 3ª Fase
- 5)-Allegato D- Stima dei costi

CONSIDERATO che è necessario ed opportuno approvare il superiore progetto costituito dagli allegati sopra citati;

CHE riguardo i servizi da affidare all'esterno, meglio descritti nell'allegato D del progetto, essendo tutti di importo inferiore ad € 40.000,00, può procedersi all'affidamento mediante cottimo fiduciario ai sensi dell' art. 125 comma 11 del D. lgs 163/2006 e s.m.i.

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

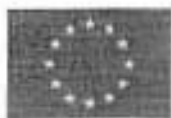
Per i motivi di cui in narrativa:

1) - **APPROVARE** come approva, il progetto di contrasto alla marginalità sociale avente per oggetto: *Proposta di riqualificazione urbana funzionale per la valorizzazione dei servizi urbani nel centro storico: Completamento intervento di restauro ex ECA (Ente Comunale di Assistenza) con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili, per utilizzo quale centro per la prevenzione dei rischi di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la Legge n°328/2000 – Progetto di contrasto alla marginalità sociale* dell'importo complessivo di € 215.850,43.

2) – **DARE ATTO** che l'importo di € 215.850,43, trova capienza tra le somme in amministrazione del progetto dei lavori di "Completamento intervento di restauro ex ECA con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili, per l'utilizzo quale centro per la prevenzione di rischio di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la Legge 328/2000", alla voce "Progetto contrasto marginalità sociale", il cui importo complessivo è stato interamente finanziato con Decreto D.D.G.n.2666 del 30.12.2010 , Fondi FESR Sicilia 2007/2013 Linea Intervento 6.1.4.1.

3) - **STABILIRE** che gli affidamenti dei servizi esterni, meglio descritti nell'allegato D del progetto, saranno affidate a mezzo di cottimo fiduciario ai sensi dell' art. 125 comma 11 del D. lgs 163/2006 e s.m.i. demandando al dirigente del 3° Settore Uffici Tecnici gli adempimenti consequenziali.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.



Regione Siciliana
Dipartimento della Programmazione



Regione Siciliana
Dipartimento della Programmazione



PO FESR
Sicilia 2007/2013



COMUNE DI CASTELVETRANO
PROVINCIA DI TRAPANI

PROGETTO: "CONTRASTO ALLA MARGINALITA' SOCIALE ED INTEGRAZIONE PER SOGGETTI DIVERSAMENTI ABILI ED EXTRA-COMUNITARI" (relativo al servizio da effettuare nell'ambito del progetto: *"Proposta di riqualificazione urbana funzionale per la valorizzazione dei servizi urbani nel centro storico: Completamento intervento di restauro ex ECA (Ente Comunale di Assistenza) con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili, per utilizzo quale centro per la prevenzione dei rischi di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la Legge n°328/2000"*)

**PISU SELINUNTE – COMUNE DI CASTELVETRANO – RESTAURO EX ECA –
Misura 6.1.4.1**

CONTENUTI:

- Relazione
- Allegato A – Descrizione sinottica 1^a Fase
- Allegato B- Descrizione sinottica 2^a Fase
- Allegato C- Descrizione sinottica 3^a Fase
- Allegato D- Stima dei costi

Il gruppo di lavoro:

Dott. Michele Caldarera
Sig.ra Balsamo Rosanna
Dott.ssa Francesca Lo Coco
Sig.ra Margherita Palazzolo
Sig.ra Antonina Orlando
Sig.ra Francesca Morici
Geom. Giovanni Sciacca
Geom. Maurizio Titone

Il responsabile del progetto
(dott. Michele Caldarera)

Il responsabile servizi sociali
(dott.ssa Francesca Lo Coco)

PREMESSA

Il Progetto denominato "CONTRASTO ALLA MARGINALITA' SOCIALE ED INTEGRAZIONE PER SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI ED EXTRA-COMUNITARI" vuole essere uno strumento di approccio al fine di creare un'esperienza riguardante interventi ed azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone diversamente abili e dei cittadini extra-comunitari, ed a rischio di marginalità sociale. Partendo dal presupposto che la cittadinanza deve avere l'obiettivo di risanare la marginalità dei soggetti più deboli.

Il progetto in itinere si divide in tre fasi:

- La prima fase del progetto prevede la realizzazione e la diffusione di spot pubblicitari, depliant informativi per la promozione del progetto e l'inaugurazione con un seminario di apertura rivolto alla collettività (con relativa valutazione ex-ante).
- La seconda fase operativa prevede la realizzazione delle attività (la creazione di punti di incontri, attività ludico creativa, attività culturale formativa etc..... (descritti successivamente) con relativa valutazione e monitoraggio in itinere
- La terza fase conclusiva prevede un seminario di chiusura del progetto la diffusione di spot mediante tv locali radio e stampa locale sull'esperienza maturata sugli obiettivi raggiunti sulla ricaduta del progetto nel territorio e con relativa valutazione ex-post

I fruitori diretti del progetto sono i minori fruitori indiretti le famiglie.

RELAZIONE

Il Progetto promuove l'esperienza della marginalità come cambiamento, intendendo la "cura" come ricerca di strumenti molteplici idonei a gestire la problematica attraverso psicologia, medicina, teatralità, cultura, promozione dei servizi idonei a tale processo.

Porre la persona al centro dell'azione, richiede certamente al soggetto proponente uno sforzo di concentrazione sulle necessità dell'assistito e l'adattamento continuo degli interventi da intraprendere nel mutamento costante dei bisogni.

Le attività previste, si propongono di creare un rapporto di fiducia verso nuove figure professionali in ambito sociale e socio-culturale. E' sul territorio, più che altrove, che può prendere avvio la ricerca di un progetto condiviso di vitalità, dove sia definita e accettata una ripartizione dei ruoli rispettosa dei diritti e delle responsabilità di ciascun attore e attraverso cui venga attuato un funzionale riequilibrio tra le strutture coinvolte secondo il principio di sussidiarietà.

Si prevede inoltre, di attivare concrete azioni di mediazione e di cooperazione tra i semplici cittadini, i rappresentanti di associazioni, gli operatori socio-sanitari e gli amministratori pubblici, quali interpreti e portavoce delle esigenze dei soggetti diversamente abili e degli extra-comunitari per produrre nuove conoscenze, individuando azioni convenienti e proponendo soluzioni creative, ispirate a logiche di miglioramento continuo.

Sempre più si rilevano nelle città e in particolar modo in alcuni quartieri periferici fenomeni che inducono alla solitudine, all'isolamento e all'esclusione, attribuibili alla vulnerabilità

economica, esclusione nel mondo del lavoro, necessità di assistenza, disagio familiare e abitativo. Tutto ciò porta alla perdita o alla fragilità delle reti di sostegno primario (basate sui rapporti familiari, parentali, amicali e di vicinato) e secondarie (basate sull'intervento di strutture associative, istituzionali, professionali) in grado di cooperare fra loro in una prospettiva integrata di community care. Lo scenario così delineato richiede, da parte di questo Ente locale e delle altre componenti attive del tessuto sociale (terzo settore) portatrici di interesse, di ripensare e co-progettare, in una logica di più stretta collaborazione, strategie di prevenzione e modalità innovative dedicate all'offerta e alla fruibilità dei servizi migliorativi della qualità della vita e più rispondenti ai bisogni della collettività ed in particolare dei soggetti più fragili sul territorio cittadino quali i diversamente abili e gli extracomunitari. A questo proposito sono già operativi accordi di programma e protocolli di intesa con le varie agenzie pubbliche e private del territorio, interessate alle varie attività di intervento (scuole, ASP, parrocchie, cooperative sociali, etc.).

In particolare si vuole intervenire nel centro storico del Comune di Castelvetro dove è stato ristrutturato l'immobile comunale ex ECA, che sebbene localizzato nel cuore della città tra le vie IV Novembre, via Armato e via Saporito, ingloba in sé a macchia di leopardo, aree degradate e prive di servizi.

Proprio nei locali ex ECA si vuole realizzare il presente progetto, con la creazione di un punto di incontro dove poter svolgere attività sociali, culturali e ricreative rivolte ai soggetti diversamente abili e agli extra-comunitari del territorio con l'ausilio di personale qualificato e specializzato.

Nello specifico per quanto riguarda la fascia dei disabili, poche sono le occasioni di incontro e di aggregazione che si inseriscono nel tessuto sociale e che trasversalmente possono incidere sia a livello di intervento diretto che di prevenzione.

Il presente progetto nasce in risposta all'analisi dei bisogni effettuata e già evidenziata con la stesura del Piano di Zona 2010/2012 in un piano programmatico complementare e integrativo che si pone in stretta sinergia al fine di implementare forme aggregative, promuovere e facilitare relazioni umane, costruire una rete di solidarietà sul territorio, anche attraverso la partecipazione del volontariato e dell'associazionismo di settore.

Lo stesso si può dire della popolazione immigrata (tunisini, marocchini, cinesi, rumeni) sul territorio che, sebbene faccia registrare una presenza significativa, tende a mantenere le caratteristiche di una comunità legata alle proprie culture e tradizioni e pertanto poco disponibile all'integrazione sociale.

Gli **Obiettivi** principali del progetto sono:

- Contrasto all'esclusione sociale, con programmi volti a creare rete con organizzazioni e iniziative territoriali attraverso la promozione di punti di incontro, per il soddisfacimento dei bisogni sociali quali cultura e tempo libero, aggregazione socio - culturale, integrazione dei soggetti diversamente abili e degli extracomunitari con la comunità locale;
- Cura della persona, promozione e sostegno delle famiglie;
- Promozione di rapporti integrati scuola - imprese - mercato del lavoro, attraverso corsi di formazione professionale, finalizzati allo sviluppo di attività produttive;
- Sviluppo progetti di inserimento sociale e di sostegno al reddito in favore dei soggetti diversamente abili e degli extracomunitari.

Le attività del presente progetto riguardano un target n. 15 soggetti minori diversamente abili di età compresa 8-14 e n. 20 soggetti extra-comunitari di età compresa tra i 11-16.

DISABILI

Le nuove definizioni dell'OMS sulla disabilità suggeriscono un cambiamento culturale e un modello organizzativo dei servizi il più rispondente possibile alle esigenze del soggetto a cui sono rivolte le attività. Pertanto le azioni dovranno ispirarsi sempre di più al concetto di qualità di vita dando particolare rilievo agli aspetti legati al benessere sperimentato dalla persona sia nel proprio ambito familiare e scolastico, ma nel contempo offrire altresì, l'opportunità di soddisfazione in esperienze e in relazioni interpersonali, con momenti di socializzazione atti a favorire il miglioramento della qualità della vita. Pertanto tale azione diventerà un'occasione finalizzata a ridurre lo svantaggio sociale evitando rischi di emarginazione.

OBIETTIVI:

- Favorire la vita di relazione in situazione di handicap e la loro socializzazione per promuovere l'espressione delle potenzialità personali, in particolare per favorire la loro partecipazione alle attività ricreative e culturali offerte dal progetto.
- Favorire le condizioni affinché i soggetti target del progetto possano vivere nelle stesse condizioni di libertà fruibili dalle persone normo dotate
- Ricercare migliori livelli di qualità della vita per tutti i componenti del nucleo familiare.
- Far riappropriare la coppia genitoriale del suo ruolo di coppia marito moglie, di individui con diritti ed esigenze.
- Creare una rete di rapporti in cui ognuno è sostenitore dell'altro rompendo così l'isolamento delle famiglie.

ATTIVITÀ:

- Creazione di un punto di ascolto, "Sportello informativo" con l'obiettivo di aprire un dialogo con i fruitori indiretti (famiglie) del progetto. È un servizio destinato alle famiglie con disabili finalizzato a ricevere un supporto sia pratico e psicologico dagli esperti. Favorire inoltre informazione sulle strutture esistenti nel territorio che possano essere utili a risolvere le varie problematiche inerenti la loro situazione
- Attività ludico ricreativa che favorisce la creazione di momenti di aggregazione e socializzazione sotto forma di gioco, eventi sonori e canori, giochi sportivi e competitivi, cineforum, video giochi.
- Corso di ceramica e disegno, quale occasione di coinvolgimento divertente creativo e coinvolgente.
- Attivazione percorso assistenziale integrati.

EXTRA-COMUNITARI

La crescente domanda di riconoscimento di specifiche identità culturali e religiose posta dalle diverse etnie rendono indispensabili l'individuazione di buone pratiche di convivenza fondate sul presupposto di uno scambio interculturale, efficace alla promozione dell'extracomunitari.

Pertanto è necessaria la promozione della multiculturalità, orientata alle esigenze di incoraggiare e sensibilizzare i soggetti target del progetto all'uso delle risorse del territorio.

Le azioni dovranno ispirarsi quindi sempre di più al concetto di qualità di vita, nella piena integrazione comunitaria; tale azione sarà un'occasione finalizzata a ridurre lo svantaggio sociale evitando rischi di emarginazione.

Tali servizi, da affidare mediante procedure negoziate ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, riguardano essenzialmente:

Il progetto sarà svolto, oltreché da personale dipendente del comune, anche da prestatori di servizi specialistici, a supporto di quelle attività non direttamente eseguibili da parte del comune.

In definitiva sono previste strategie di prevenzione e modalità innovative volte all'offerta e alla fruibilità dei servizi migliorativi della qualità della vita e più rispondenti ai bisogni della collettività ed in particolare dei soggetti più fragili.

I destinatari andranno selezionati dal gruppo di lavoro, tenendo conto dei bisogni e delle situazioni personali (disagio familiare, degrado abitativo e psico-fisico, disoccupazione etc.) dei singoli utenti e delle loro famiglie, ai quali saranno offerti una serie di servizi idonei, miranti alla riduzione della solitudine, dell'isolamento, dell'esclusione dal mondo del lavoro.

- Promozione di rapporti integrati scuole imprese mercato del lavoro.
- Attivazione percorso assistenziale integrati coinvolgenti.
- Corso di ceramica e disegno, quale occasione di coinvolgimento divertente creativo e competitivo, cinforum, video giochi.
- Attività ludico ricreativa che favorisce la creazione di momenti di aggregazione e socializzazione sotto forma di gioco, eventi sonori e canori, giochi sportivi e essere utili a risolvere le varie problematiche inerenti la loro situazione
- Favorire inoltre informazione sulle strutture esistenti nel territorio che possano difficolta di iscrizione e di comunicazione.
- Creazione di un punto di ascolto, "Sportello informativo" con l'obiettivo di creare aggregazione e socializzazione per gli extracomunitari, al fine di fare emergere

ATTIVITA':

- Creare una rete di rapporti in cui ognuno è sostenitore dell'altro rompendo così l'isolamento delle famiglie.
- Confronto generazionale per tutti i componenti del nucleo familiare.
- confrontarsi con i nuovi mutamenti sociali.
- Favorire la loro partecipazione alle attività ricreative e culturali offerte dal progetto, e potenziarla.
- Stimolare la capacità di relazione dei fruitori del progetto per promuovere le proprie che caratterizza il territorio.
- Favorire la formazione di un'immagine positiva dell'esperienza dell'immigrazione
- Promuovere tra i giovani la cultura della cittadinanza attiva.
- Facilitare la vita di relazione nel contesto di appartenenza
- extracomunitari che risiedono nel nostro territorio
- Favorire l'inclusione sociale dei cittadini immigrati di seconda generazione

OBIETTIVI:

- Realizzazione e diffusione spot pubblicitario
- Realizzazione e diffusione di depliant informativi
- Inaugurazione del progetto
- N. 1 Psicologo
- N. 2 Esperto in lingua araba/ inglese
- N. 1 Musicoterapista
- N. 2 Animatori
- N. 1 Esperto in ceramiche e disegno
- N. 1 Esperto agronomo
- N. 1 Tecnico audio-video
- Acquisto di materiale di cancelleria
- Manifestazione chiusura progetto

Il progetto prevede un costo complessivo di € 215.850,43, ripartito secondo il quadro di distribuzione seguente, suddiviso per le varie fasi dettagliatamente descritte negli allegati A, B e C.

Il progetto avrà la durata presunta di mesi nove

Quadro distributivo della spesa:

Fase 1^a - Impostazione preliminare

- Attività soggetti esterni	€	35.800,00	
- Attività gruppo di lavoro comunale	€	<u>30.086,91</u>	
	• Sommano fase 1		€ 65.886,91

Fase 2^a - Fase operativa

- Attività soggetti esterni	€	84.390,72	
- Attività gruppo di lavoro comunale	€	<u>33.072,80</u>	
	• Sommano fase 2		€ 117.463,52

Fase 3^a - Fase conclusiva

- Attività soggetti esterni	€	<u>32.500,00</u>	
TOTALE GENERALE		€	215.850,43

SEZIONE D: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PER OGNI FASE

1° FASE – Impostazione preliminare

Intervento	N. personale utilizzato	Obiettivi intervento	Metodologia	Affidatario del servizio	Sede di svolgimento (Comune)	Modalità di monitoraggio e valutazione	Stima dei costi
Realizzazione e diffusione spot pubblicitario		Realizzare e diffondere spot pubblicitario su reti locali e regionali.	Realizzare uno spot televisivo dinamico ed attuale usando metodologia all'avanguardia.	Soggetto aggiudicatario		Schede di valutazioni a fine servizio	€ 5.000,00
Realizzazione e diffusione di n. 5.000 depliant informativi		L'obiettivo di questa fase è quello di pubblicizzare l'evento sul territorio in maniera capillare.	Realizzazione di depliant informativi che possano colpire l'interesse dei lettori e distribuzione degli stessi in luoghi pubblici ed in strutture mirate.	Soggetto aggiudicatario		Schede di valutazioni a fine servizio	€ 5.000,00
Inaugurazione del progetto		L'inaugurazione del progetto ha lo scopo di creare un incontro conoscitivo tra l'Amministrazione, gli operatori del sociale, i destinatari del progetto.	Organizzazione di un buffet arricchito da addobbi e coordinato da hostess e servizi di sicurezza.	Soggetto aggiudicatario	Locali comunali ex ECA	Schede di valutazioni a fine servizio	€ 5.800,00

Servizi di gestione e funzionamento (Per tutta la durata del progetto)		L'obiettivo è quello di organizzare una rete di contatti per potere interagire con più destinatari possibili.	Attivazione di servizi telefonici, postali, collegamenti telematici.		Locali comunali ex ECA.	Schede di valutazioni mensili	€ 10.000,00
Attività gestionali		Le attività progettuali necessitano di materiale per attività amministrative	Materiale didattico, attrezzature, materiale di cancelleria e di consumo.		Locali comunali ex ECA. Comune di Castelvetrano	Schede di valutazioni mensili	€ 10.000,00

Sommario

€ 35.800,00

ATTIVITA' PERSONALE COMUNALE

SEZIONE D: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PER OGNI FASE

1° FASE - Impostazione preliminare

Intervento	N. personale utilizzato	Obiettivi intervento	Metodologia	Affidatario del servizio	Sede di svolgimento (Comune)	Modalità di monitoraggio e valutazione	Stima dei costi
Cabina di regia (coordinamento e studio, ricerche per spot promozionale)	n. 8 dipendenti del Comune (gruppo di lavoro)	Questa fase di studio e ricerca ha lo scopo di creare un'idea promozionale volta soprattutto a far conoscere le problematiche di una fascia più debole della popolazione, al fine di evitarne le discriminazioni, promuovendo relazioni del sé e del territorio; Predisposizione procedure di gara per l'affidamento dei servizi a soggetti esterni	Studio di statistiche con particolare attenzione alle problematiche legate al territorio.	Comune di Castelvetrano	Comune di Castelvetrano (gruppo di lavoro)	Schede di valutazioni mensili	€ 20.000,00
Seminario di apertura progetto	n. 2 relatori	Il seminario ha il duplice obiettivo di stimolare il dibattito sulle problematiche legate al disagio sociale e di far emergere le possibili soluzioni.	Relazionare sulle problematiche legate al disagio sociale e sulle possibili soluzioni.	Comune di Castelvetrano	Locali comunali ex ECA.	Schede di valutazioni mensili	€ 3.800,00
Costi di ideazione e progettazione per la presentazione del progetto	n. 2 progettiste dipendenti del comune	Attività di studio, ricerche, redazione del progetto per la richiesta di finanziamento		Comune di Castelvetrano			€ 6.286,91

Sommario

€ 30.086,91

SEZIONE D: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PER OGNI FASE

2° FASE - Operativa

Intervento	N. personale utilizzato	Obiettivi intervento	Metodologia	Affidatario del servizio	Sede di svolgimento (Comune)	Modalità di monitoraggio e valutazioni	Stima dei costi
Creazione di un punto di ascolto	a) n. 1 psicologo b) n. 2 esperto in lingua araba/inglese	Obiettivo dell'intervento è quello di creare aggregazione e socializzazione, per organizzare occasioni che stimolino lo sviluppo delle capacità attitudinali e l'inserimento attivo dei soggetti diversamente abili e degli extra-comunitari, nella vita sociale nel più generale sviluppo della comunità.	Aprire un dialogo che possa fare emergere le difficoltà di inserimento e di comunicazione.	soggetto aggiudicatario	Locali ex Eca	Schede di valutazioni trimestrali	€ 16.320,00 (psicologo per tutte le attività del progetto) € 16.320,00 (esperto in lingua per tutte le attività del progetto)
Attività ludico - ricreative	c) n. 1 musicista terapeuta d) n. 2 animatori e) n. 2 esperto in lingua araba/inglese	Obiettivo dell'intervento è quello di creare aggregazione e socializzazione sotto forma di gioco tramite momenti ludici e ricreativi	Creare momenti ludici con giochi di società, eventi sonori e canori, giochi sportivi e competitivi, cineforum, video-giochi	Soggetto aggiudicatario	Locali ex Eca	Schede di valutazioni trimestrali	e) € 4.849,92 d) € 16.358,40 e) Costi già previsti (voce b)

Attività culturali Corso ceramica e disegno	f) n. 1 educatore professionale g) n. 2 esperto in lingua araba/inglese	L'obiettivo dell'intervento è quello di creare aggregazione e socializzazione volti a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura non solo come semplice limitazione all'ascolto dei libri ma anche come occasione di coinvolgimento divertente, creativo e coinvolgente.	Momenti di ascolto e lettura ad alta voce di libri, romanzi, opere letterarie, con differenziazioni di voci e tonalità per il coinvolgimento attivo; visione di film tratti dai libri letti con dibattiti su problematiche attuali	Soggetto aggiudicatario	Locali ex Eca	i) Schede di valutazione trimestrali f) € 8.160,00 c) Costi già previsti (voce b)
Attivazione percorsi assistenziali integrati	h) psicologo i) esperto in lingua araba/inglese	L'obiettivo è quello di supportare la persona in stato di bisogno dal punto di vista fisiologico e patologico attraverso l'attivazione di tavole di concertazione sul disagio, con l'intervento dei servizi sanitari, dei servizi sociali del Comune, del Distretto, delle istituzioni scolastiche, delle parrocchie, dell'Associazione e volontariato sociale	Attivazione di percorsi assistenziali integrati, attraverso l'informazione e l'utilizzo di servizi e strutture, quali consultorio e servizi di assistenza socio sanitaria forniti dalle ASP e dal Comune stesso.	Soggetto aggiudicatario	Schede di valutazione trimestrali	Costi già previsti
Promozione di rapporti integrati scuole - imprese - mercato del lavoro Corso di agronomia	l) n. 1 psicologo m) n. 2 esperto in lingua araba/inglese n) n. 1 Esperto Agronomo n.1) n. 1 Tecnico audio-video	L'obiettivo è quello di supportare non solo la persona in stato di bisogno nella promozione dei rapporti integrati scuole - imprese - mercato del lavoro, ma tendere anche allo sviluppo delle attività produttive	Si tenderà di raggiungere gli obiettivi prefissati tramite azioni di informazione, comunicazione e promozione con l'ausilio di personale specializzato	Soggetto aggiudicatario	Schede di valutazione trimestrali	l-m) costi già previsti n) € 16.320,00 n.1) € 6.062,40

<p>Centro di mediazione familiare</p>	<p>o) n. 1 psicologo p) n. 1 esperto in lingua araba/inglese</p>	<p>E' un servizio destinato alle famiglie con disabili e famiglie extracomunitarie con l'obiettivo è quello di creare un percorso grazie al quale, le famiglie possano ricevere un supporto sia pratico che psicologico dagli esperti del settore.</p>	<p>Le famiglie con l'aiuto di un mediatore, tramite dei colloqui, avranno la possibilità di rivedere e sperimentare diverse e rinnovate modalità relazionali, comunicative, organizzative e di integrazione nel contesto sociale, che permettano di trovare accordi funzionali al benessere dei figli, attraverso la concreta e costante condivisione dei compiti genitoriali</p>	<p>Soggetto aggiudicatario</p>	<p>Locali ex Eca</p>	<p>Schede di valutazione i trimestrali</p>	<p>Costi già previsti</p>
<p>Sportello informativo</p>	<p>q) n. 1 psicologo r) n. 1 esperto in lingua araba/inglese s) n. 1 esperto agronomo</p>	<p>L'obiettivo è quello di creare uno sportello informativo in favore di famiglie e persone a grave rischio di emarginazione</p>	<p>Attraverso lo sportello informativo si mirerà a far conoscere alle famiglie e persone a grave rischio di emarginazione i servizi e le strutture esistenti nel territorio che possano essere utili a risolvere le varie problematiche inerenti la loro situazione. Inoltre lo sportello mirerà a creare un circuito di informazioni relativo all'inserimento dei soggetti a cui si rivolge il progetto nel mondo del lavoro.</p>	<p>Soggetto aggiudicatario</p>	<p>Locali ex Eca</p>	<p>Schede di valutazione i trimestrali</p>	<p>Costi già previsti</p>

Sommario

€ 84.390,72

ATTIVITA' PERSONALE COMUNALE

SEZIONE D: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PER OGNI FASE

2^ FASE - Operativa

Intervento	N. personale utilizzato	Obiettivi intervento	Metodologia	Affidatario del servizio	Sede di svolgimento (Comune)	Modalità di monitoraggio o valutazione	Stima dei costi
Cabina di regia	n. 8 dipendenti del Comune (gruppo di lavoro)	Questa fase prevede l'affiancamento, la direzione e la sorveglianza dell'attività effettuata dai soggetti esterni;	Indicazione e coordinamento delle attività da svolgere, calendarizzazione, organizzazione turni ecc.	Comune di Castelvetrano	Locali comunali ex ECA.	Schede di valutazioni mensili	€ 12.153,60
Attività didattiche	n. 8 dipendenti del Comune (gruppo di lavoro)	Affiancamento alle attività didattiche e formative degli esperti esterni.	Relazionare sulle problematiche legate al disagio sociale e sulle possibili soluzioni.	Comune di Castelvetrano	Locali comunali ex ECA.	Schede di valutazioni mensili	€ 10.919,20
Attività amministrative	n. 8 dipendenti del Comune (gruppo di lavoro)	Attività di implementazione monitoraggio "Caronte", rendicontazione e rapporti con l'Assessorato Regionale alla Famiglia		Comune di Castelvetrano	Locali comunali	Schede di valutazioni mensili	€ 10.000,00

Sommano

€ 33.072,80

SEZIONE D: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PER OGNI FASE

3^o FASE – Conclusione lavori

Intervento	N. personale utilizzato	Obiettivi intervento	Metodologia	Affidatario del servizio	Sede di svolgimento (Comune)	Modalità di monitoraggio e valutazione	
Realizzazione e diffusione spot pubblicitario conclusione progetto		Realizzare e diffondere spot mediante stampa, radio televisione locale, sull'esperienza maturata, i risultati conseguiti e su quanto si può ancora fare per questa fascia di popolazione debole	Realizzare e diffusione di uno spot televisivo dinamico ed attuale usando metodologia all'avanguardia.	soggetto aggiudicatario		Scheda di valutazione finale	€ 25.000,00
Realizzazione e diffusione di n. 5.000 depliant informativi		L'obiettivo di questa fase è quello di pubblicizzare l'evento sul territorio in maniera capillare.	Realizzazione di depliant informativi che possano colpire l'interesse dei lettori, distribuzione degli stessi in luoghi pubblici ed in strutture mirate	soggetto aggiudicatario		Scheda di valutazione finale	€ 5.000,00
Spese incontro chiusura progetto			Organizzazione di un buffet arricchito da addobbi e coordinato da hostess e servizi di sicurezza.	soggetto aggiudicatario	Locali comunali ex ECA.		€ 2.500,00

Sommano

€ 32.500,00

Allegato D - STIMA DEI COSTI
STIMA DEI COSTI ATTIVITA' DITTA ESTERNA

1° FASE - Impostazione preliminare

Intervento	Stima dei costi	Totali
Realizzazione e diffusione spot pubblicitario	€ 5.000,00	
Realizzazione e diffusione di n. 5.000 depliant informativi	€ 5.000,00	
Inaugurazione del progetto	€ 5.800,00	
Gestione e funzionamento (Serv. Telefonici, postali, ecc.)	€ 10.000,00	
Attività gestionale (Materiale didattico, cancelleria ecc.)	€ 10.000,00	
SUB TOTALE COSTI 1° FASE		€ 35.800,00

2° FASE - Operativa

Intervento	Stima dei costi	Totali
N. 2 Psicologo	(€ 17,00 x 960 ore) € 16.320,00	
N. 2 Esperto in lingua araba/ inglese	2x(€ 17,00 x 480 ore) € 16.320,00	
N. 1 Mascototerapia	(€ 12,63 x 384 ore) € 4.849,92	
N. 2 Animatori	2x (€ 11,36 x 720 ore) € 16.358,40	
N. 1 Esperto in ceramiche e disegno	(€ 17,00 x 480 ore) € 8.160,00	
N. 2 Esperto agronomo	(€ 17,00 x 960 ore) € 16.320,00	
N. 1 Tecnico audio video	€ 6.062,40	
SUB TOTALE COSTI 2° FASE		€ 84.390,72

3° FASE - Conclusione lavori

Intervento	Stima dei costi	Totali
Realizzazione e diffusione spot pubblicitario	€ 25.000,00	
Realizzazione e diffusione di n. 5.000 depliant informativi	€ 5.000,00	
Manifestazione chiusura progetto	€ 2.300,00	
SUB TOTALE COSTI 3° FASE		€ 32.300,00
TOTALE		€ 152.490,72

STIMA DEI COSTI ATTIVITA' PERSONALE COMUNALE

1° FASE – Impostazione preliminare

Intervento	Stima dei costi	Totale
Coordinamento, studio e ricerche spot promozionale	€ 20.000,00	
Seminario apertura progetto	€ 3.800,00	
Costi ideazione e progettazione preliminare	€ 6.286,91	
SUB TOTALE COSTI 1° FASE		€ 30.086,91

2° FASE – Operativa

Intervento	Stima dei costi	Totale
Affiancamento, direzione ecc.	€ 12.153,60	
Affiancamento attività didattiche	€ 10.919,20	
Attività amministrative	€ 10.000,00	
SUB TOTALE COSTI 2° FASE		€ 33.072,80
TOTALE		€ 63.159,71

COSIVO TOTALE DEL PROGETTO

- STIMA DEI COSTI ATTIVITA' DITTA ESTERNA	€ 152.490,72
- STIMA DEI COSTI ATTIVITA' PERSONALE COMUNALE	€ 63.159,71
• TOTALE GENERALE	€ 215.650,43